

SCHEDA PRODOTTO

Prestito obbligazionario 'Banca Finnat Euramerica S.p.A. T.V. MAR. 2010- MAR. 2015'

Codice ISIN IT0004573405

Il presente documento contiene informazioni sintetiche sulle caratteristiche e sui rischi principali di uno strumento finanziario. Per ulteriori informazioni si rimanda al Regolamento del Prestito ed alla Scheda di adesione.

Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede sulla base dei dati disponibili al momento in cui è stata redatta. In ogni caso l'investitore deve tenere presente che i dati contenuti nel Regolamento del Prestito e nella Scheda di adesione, in caso di contrasto, devono ritenersi prevalenti su quelli qui riportati.

| | |
|---|--|
| Tipo Titolo | obbligazioni a tasso variabile |
| Società Emittente | Banca Finnat Euramerica S.p.A. |
| Periodo Sottoscrizione | 27.01.2010 – 26.02.2010 , salvo chiusura anticipata per raggiungimento dell'importo massimo. |
| Caratteristiche | L'operazione consiste nell'emissione, in una o più tranches di obbligazioni per un controvalore nominale fino a Euro 50.000.000. Il prestito è costituito al massimo da n° 5.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000 (diecimila) ciascuna, non frazionabili. Le richieste di sottoscrizione non possono essere di ammontare inferiore a Euro 50.000. |
| Prezzo Emissione | Il prezzo di Emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. |
| Prezzo Rimborso | Il prezzo di Rimborso a scadenza delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Non è prevista la possibilità di Rimborso anticipato a favore di BFE. |
| Rating Emittente | Nessun Rating |
| Frequenza Cedola | Semestrale |
| Interessi | Il rendimento del prestito è indicizzato al tasso Euribor a 6 mesi (con divisore 360) maggiorato di 30 b.p. (0,3%) |
| Agente per il Calcolo e per il pagamento | Banca Finnat Euramerica S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo e Pagamento. |
| Valuta Regolamento | 01.03.2010 |
| Quotazione su mercati regolamentati o equivalenti | Non è prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. |
| Quotazione da parte dell'Emittente | L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio e in modo non sistematico, attraverso proposte di acquisto o di vendita, visibili anche sul sito internet della Banca (www.finnat.it), in base a quanto previsto nella policy aziendale, in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution policy previsto dalla direttiva 2004/39/CE (Mifid) è consultabile sul sito internet www.finnat.it . Il differenziale tra le dette proposte non sarà superiore a 100 punti base. La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di Regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente). In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in |

| | |
|---|--|
| | quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. |
| Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura) | Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni è composto come segue: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore della componente obbligazionaria 100% ▪ Commissioni di sottoscrizione e collocamento 0% |
| Valore prevedibile al termine del periodo di collocamento (fair value) | 100% dell'importo nominale sottoscritto. Rappresenta il valore prevedibile dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata della distribuzione. |
| Criteri Assegnazione | Non è previsto riparto. Saranno assegnate le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di sottoscrizione e comunque non oltre l'importo totale massimo disponibile (Euro 50.000.000) e le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine di arrivo all'ufficio della Banca preposto alla raccolta delle adesioni. |
| Regime Fiscale | La ritenuta fiscale generalmente applicabile sarà pari al 12,50%. Per ulteriori approfondimenti si rinvia all'articolo 10 del Regolamento del Prestito obbligazionario. |
| Conflitti di interesse | L'operazione deve considerarsi in conflitto di interesse in quanto Banca Finnat Euramerica S.p.A. è al tempo stesso Emittente delle obbligazioni, Distributore delle medesime e Agente per il calcolo e per il pagamento del prestito. |
| Confronto con titolo governativo TV ipotizzando tassi costanti (rilevazione del 22.01.2010) | Obbligazione TV BFE 01.03.2015 rende: Tasso Euribor 6 mesi (0,965%) + 30 b.p.= 1,265% lordo annuo , al prezzo di emissione. CCT 01.12.2014 rende: Tasso BOT 6 mesi (0,595%) + 30 b.p. = 0,895% lordo annuo. Ai prezzi di mercato attuali (99,65) renderebbe circa l' 0,975% lordo annuo . |
| Principali Fattori di Rischio del Titolo | |
| Rischio Emittente | Il rischio emittente (o rischio di credito), rappresenta la possibilità che l'emittente non riesca ad effettuare i pagamenti relativi al capitale e agli interessi alle scadenze dovute. Cambiamenti nella condizione finanziaria o economica dell'emittente e/o cambiamenti delle condizioni economiche e politiche in generale, sono tutti fattori che possono indebolire la capacità dell'emittente a far fronte ai propri impegni. Tali circostanze si riflettono sul merito di credito e sul valore degli strumenti finanziari. Il Gruppo Banca Finnat Euramerica negli ultimi 5 anni ha sempre avuto il rapporto tra patrimonio di base e attività ponderate in base al rischio (c.d. TIER 1 capital ratio) intorno al 30 % a fronte del livello fissato dalla Banca d'Italia pari all'8%. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Banca Finnat non ha previsto garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi che sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca. |
| Rischio di tasso di mercato | E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. |

| | |
|--|---|
| Rischio di liquidità | Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. |
| Rischi connessi all'assenza di garanzie delle obbligazioni | Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. |
| Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli | Alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating delle obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle obbligazioni. |